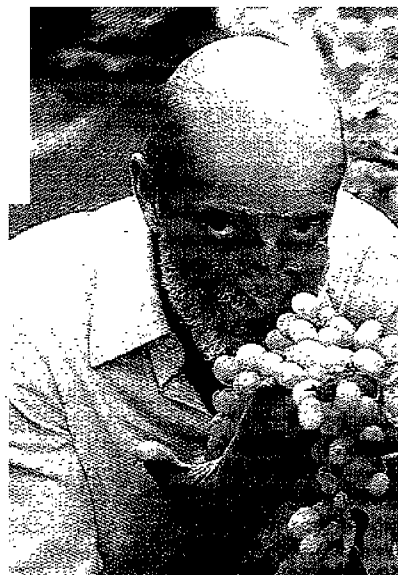


Eur Oggi e domani al Palacongressi la fiera con selezioni, degustazioni e sommelier

La kermesse dei grandi vini

Sensofwiné, mille etichette presenti e spazio all'arte



Tra le vigne
Sopra «Il Lazio» una fotografia di Vittorio Storaro. Nella foto a destra l'organizzatore della manifestazione Luca Maroni

Non c'è festa che si possa definire dedicata a Bacco più di questa. Con i suoi due giorni, tutti votati al vino made in Italy, il primato se lo aggiudica Sensofwine, prestigiosa kermesse enogastronomia, realizzata con il sostegno dell'assessorato comunale alla Cultura. Sabato e domenica, nei tremila metri quadrati del palazzo dei Congressi dell'Eur, spazio a selezioni, degustazioni, sommelier, prodotti tipici regionali e... arte.

Più di mille le etichette presenti, rappresentative di tutte e venti le regioni italiane. Cantine scelte personalmente da Luca Maroni (organizzatore della manifestazione, che lo scorso anno ha contato oltre 25 mila visitatori) e presentate nell'Annuario dei migliori vini italiani del 2011. Nel salotto delle anteprime, un'area della fiera riservata alle novità enologiche, gli amanti del nettare degli dei potranno inebriarsi (ovviamente senza esagerare) dei vini nuovi, quelli cioè che non sono ancora stati presentati sul mercato. A loro disposizione, sommelier professionisti che mesceranno i vini, spiegheranno le loro qualità e le loro caratteristiche, ma soprattutto ricreeranno la calda atmosfera tipica di un wine bar. Per i veri estimatori di quello che gli antichi greci definivano come il sangue di Dioniso, degustazioni guidate, sotto l'egida dello stesso Maroni e del suo metodo di analisi sensoriale.

Orientarsi nei meandri delle diverse produzioni regionali, delle cantine

e delle annate potrebbe essere complicato per qualche neofita della materia. E allora, per indirizzare i visitatori, all'ingresso verrà distribuito un catalogo con percorsi consigliati, cartine con le posizioni degli espositori, lista delle cantine e dei produttori.

Per la prima volta, poi, in questa sesta edizione di Sensofwine, ci sarà spazio per l'arte. Nel foyer del palazzo dei Congressi un'installazione di Officina Materica racconterà l'esperienza dei sensi, mentre «Vinalia», mostra fotografica di Vittorio Storaro, con 12 scatti autografati, svelerà ai visitatori le bellezze naturali legate ai vini del Lazio. Inoltre, in anteprima verrà mostrato il promo dell'omonimo cortometraggio (Vinalia) firmato da Giovanni Storaro, con la supervisione del padre Vittorio, tre volte premio Oscar (come direttore della fotografia per Apocalypse Now, Reds e L'ultimo imperatore).

Immane infatti i premi alle migliori ambrosie dell'Olimpo. Il Donnaluce Lazio 2009 (Poggio Le Volpi), è stato eletto miglior vino bianco, Vittorio Storaro si è aggiudicato il «Premio

al merito», mentre Gianni Zonin ha portato a casa il «Premio vino è cultura della città di Roma» come miglior produttore assoluto d'Italia.

Clarida Salvatori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SensOfWine, palazzo dei Congressi dell'Eur, piazzale J.F. Kennedy 1. Sabato 29 e domenica 30 gennaio. Orario: 15-22. Ingresso: 25 euro. Info e prenotazioni: www.sensofwine.com

